

Porti

 Roma  
18 Dicembre 2020

# Import cereali in crescita di 364mila tonnellate

## L'Anacer fa il bilancio dei primi 9 mesi, aumentano quantità e valori



Cassa - Settimane Import	2020		2019		Cassa - Settimane Export	2020		2019	
	Tonn.	Milioni di Euro	Tonn.	Milioni di Euro		Tonn.	Milioni di Euro	Tonn.	Milioni di Euro
GRANO DURESSA	45.554	489,9	47.769	472,8	GRANO TENERO	2.479.987	771,1	2.639.481	762,9
ORZO	98.487	461,1	108.811	492,1	GRANO DURESSA	2.100.876	451,1	1.708.491	452,9
FARINA DI GRANO TENERO	112.488	96,7	112.911	95,8	ORZO	4.004.114	719,4	4.107.417	706,1
SEMI DI GIRASOLE	86.411	86,1	81.281	82,1	GRANO DURESSA	208.000	39,1	179.000	36,1
FRAGOLE	76.417	128,4	108.466	124,1	ORZO	17.004	1,1	13.111	1,1
FRAGOLE	1.724.488	1.472,8	1.472.288	1.474,8	SEMI DI GIRASOLE	100.000	1,9	107.111	2,4
SEMI DI SOIA	298.887	328,5	237.271	261,1	FRAGOLE	147.881	171,9	142.286	128,7
TOTALE	1.481.178	1.495,4	1.526.761	1.494,4	FRAGOLE	100.000	1,9	100.000	2,4
SALDO VALUTARIO DELL'IMPORT/EXPORT NEL SETTORE CEREALICO					SALDO VALUTARIO DELL'IMPORT/EXPORT NEL SETTORE CEREALICO				
+ + +					+ + +				
SALDO VALUTARIO DELL'IMPORT/EXPORT NEL SETTORE CEREALICO					SALDO VALUTARIO DELL'IMPORT/EXPORT NEL SETTORE CEREALICO				

**18 Dicembre 2020 - Roma** - Le importazioni in Italia nel settore dei cereali, farine proteiche e semi oleosi nei primi 9 mesi del 2020 sono aumentate nelle quantità di 364.000 tonnellate (+2,3%) e nei valori di 136,0 milioni di euro (+3,2%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le importazioni dei cereali in granella aumentano complessivamente di 314.000 t (+3%), risultante dall'incremento degli arrivi di grano duro (+590.000 t), grano tenero (+38.700 t) sorgo (+10.000 t) e avena (+3.700 t), e dalla diminuzione dell'import di mais (-301.000 t) e di orzo (-41.000 t).

Le importazioni di farine proteiche e vegetali diminuiscono di 64.000 t (di cui -128.000 t di farina di soia e +55.000 t di farina di girasole) a fronte di un incremento complessivo degli arrivi di semi e frutti oleosi di 311.000 t (+109.000 t di semi di soia e -47.000 t di semi di girasole). Le importazioni in Italia di riso (considerato nel complesso tra risone, riso lavorato, semigreggio e rotture di riso) si riducono di 14.000 tonnellate (-7,9%).

Le esportazioni dall'Italia dei principali prodotti del settore nei primi nove mesi del 2020 sono aumentate nelle quantità di 367.000 t (+11,2%) e nei valori di 360,8 milioni di euro (+13,4%) rispetto allo stesso periodo del 2019.

L'export del settore cerealicolo è trainato dall'incremento delle vendite all'estero di paste alimentari (+253.000 t, pari a +17,2%), equamente distribuito tra destinazioni comunitarie (+126.166 t) e Paesi terzi (+126.706 t). Si rileva anche l'aumento delle esportazioni dei prodotti trasformati (+21.500 t), dei mangimi a base di cereali (+22.000 t) e della semola di grano duro (+6.000 t). Sostanzialmente stabili gli scambi con l'estero sia dei cereali in granella che della farina di grano tenero. Le esportazioni di riso considerando complessivamente tra risone, riso lavorato, semigreggio e rotture di riso aumentano di 66.000 t (+13,2%).

I movimenti valutari relativi all'import/export del settore hanno comportato nei primi nove mesi del 2020 un esborso di valuta pari a 4.394,7 milioni di Euro (4.258,7 nel 2019) ed introiti per 3.055,4 milioni di Euro (2.694,6 nel 2019).

Pertanto, il saldo valutario netto è pari a -1.339,3 milioni di Euro, contro -1.564,1 milioni di Euro nel

2019.

N.B.: I suddetti dati, basati sull'anno solare, sono stati elaborati ai fini della bilancia commerciale del settore cerealicolo. Per una corretta analisi dei flussi commerciali import/export deve essere considerato il periodo 1 luglio – 30 giugno, corrispondente alla campagna di commercializzazione agricola.

(Foto anacer.it)



© *copyright Porto Ravenna News*